

## Rinomanza Barilla su podio con Ferrero e Ferrari

» È Ferrero l'azienda più rinomata in Italia, nella classifica della reputazione stilata da Merco Impresa per il 2022. Completano il podio Ferrari e Barilla, poi seguono Armani e Luxottica. Inoltre Ferrari, stando ai giornalisti, ha il miglior team di comunicazione; Lavazza è l'azienda più apprezzata dalla popolazione; Samsung la migliore in ambito digitale.

## Credem Permesso pagato a chi aiuta gli alluvionati

» Credem ha adottato alcune nuove iniziative per rafforzare il sostegno ai territori dell'Emilia Romagna e delle Marche colpiti dall'alluvione. In particolare, Credem ha deciso di sostenere l'attività della Protezione Civile. In dettaglio, la banca assegnerà un giorno di permesso retribuito a tutte le persone che vorranno mettersi a disposizione per sostenere i territori colpiti.

# Congiuntura La Cciao: crescita dello 0,9% rispetto all'1,5% regionale Settore costruzioni a Parma: avanti adagio nel 2023

» Dall'indagine dell'ufficio Informazione economica della Camera di commercio, nel primo trimestre 2023 il fatturato del settore costruzioni registra a Parma una variazione tendenziale positiva dello 0,9%, rispetto al +1,5% regionale. Il dato risente dell'andamento negativo dell'artigianato (-3,0%).

Con riferimento all'andamento del volume d'affari rispetto al primo trimestre 2022, il 27% del campione evidenzia un trend in aumento (contro un 31% regionale), il 50% una stabilità (52% regionale) e il 23% lamenta una diminuzione (contro il 16% regionale). Il dato risente dell'andamento registrato dal settore artigianato che per il 32% evidenzia una diminuzione di fatturato (22% regionale), per il 43% stabilità (48% regionale) e per il 25% uno sviluppo (30% regionale).

Relativamente all'andamento del volume d'affari rispetto al trimestre precedente, il 23% delle imprese costruttrici evidenzia un trend in aumento (contro un 14% regionale), il 53% stabilità (in linea col regionale) e il 24%

**+0,9%**

### Fatturato a Parma

Il dato, secondo le aspettative degli imprenditori parmigiani, è più basso di quello rilevato a livello regionale.

**+1,5%**

### Fatturato in Regione

Il dato è più alto rispetto a quello di Parma per le prospettive considerate migliori del settore artigianato.



una diminuzione (contro il 32% regionale medio), dove in generale la maggiore fiducia viene espressa dalle imprese con 10 dipendenti e oltre. Il settore artigianato per il 37% registra una diminuzione di fatturato (in linea col dato regionale), per il 57% stabilità (53% regionale) e solo per il 5% un aumento (9% regionale).

Le previsioni sull'andamento del volume d'affari per il secondo trimestre 2023 evidenziano un 69% dei costruttori parmigiani più propensi a ipotizzare stabilità (76% regionale), un 22% per lo sviluppo (18% regionale) e

### Fiducia

Secondo gli imprenditori le prospettive sono buone. Gli artigiani sono più pessimisti.

un 9% che ipotizza un rallentamento (6% regionale). Gli artigiani prevedono stabilità per il 68% (anche se inferiore al 78% regionale medio), aumento per il 17% e diminuzione per il 15% (leggermente più pessimisti del regionale).

Con riferimento all'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno 2022, a Parma il 65% dei costruttori registra stabilità (contro un 68% regionale), il 20% aumento (15% regionale) e il 15% diminuzione (17% regionale). Gli artigiani confermano per il 58% stabilità di produzione (66% regionale), per il 15% sviluppo (10% regionale) e per il 26% diminuzione (24% regionale).

Relativamente all'andamento della produzione rispetto al trimestre precedente, il 66% evidenzia stabilità (contro un 76% regionale), il 25% aumento (8% regionale) e il 9% diminuzione (16% regionale). Gli artigiani registrano per il 77% stabilità di produzione (72% regionale), per l'8% sviluppo (5% regionale) e per il 15% diminuzione (23% regionale).

## Whistleblowing Il 31 maggio un convegno all'Upi sulla normativa

» Il decreto legislativo n. 24 del 2023 ha attuato la direttiva Ue 2019/1937 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e del diritto nazionale (noto come whistleblowing) e ha compreso in un unico testo normativo il regime di protezione dei soggetti che segnalano condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza al lavoro.

In particolare, il decreto richiede alle aziende l'attivazione di un canale interno efficiente che consenta una gestione tempestiva ed efficace delle segnalazioni, incoraggiando così il ricorso al canale interno rispetto a quello esterno alle imprese, anche al fine di limitare l'ingerenza della sfera di controllo pubblico nelle attività private.

La disciplina, che entrerà in vigore il 15 luglio salvo il termine del 17 dicembre per i soggetti del settore privato che abbiano impiegato fino a 249 lavoratori nell'ultimo anno, prevede un ambito di applicazione complesso e definito da un regime di obblighi e tutele che muta in base all'oggetto della violazione, alla natura pubblica/privata del soggetto di appartenenza del segnalante, alle dimensioni dell'ente privato e all'applicabilità allo stesso della disciplina 231/2001.

Per fare chiarezza su molti passaggi della normativa che si prestano ad interpretazioni diverse e illustrare soggetti obbligati, tempi di adeguamento, criticità, e impianto sanzionatorio, l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato il webinar "La nuova disciplina del Whistleblowing" in programma il 31 maggio ore 10 a cui interverrà Camilla Zanichelli, Presidente di Commissione Mog D.Lgs. 231/01 del Consiglio Nazionale dottori commercialisti ed esperti contabili.

Per info: mariachiara.albertini@upi.pr.it

## Cisita Parma Informatica, corsi gratuiti rivolti ai disoccupati



» Cisita Parma - ente di formazione di UPI (Unione Parmense degli Industriali) e GIA (Gruppo Imprese Artigiane) - informa che sono in partenza nuovi corsi gratuiti del progetto "Competenze digitali per nuova occupazione" (Operazione Rif. PA 2022-18640/RER, "Competenze digitali per nuova occupazione", approvata con DGR n° 35 del 16/01/2023 e co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna).

I corsi sono rivolti a persone non occupate che intendono rafforzare le proprie competenze in area digitale per inserirsi attivamente nel mercato del lavoro.

Per partecipare è necessaria



rio possedere conoscenze informatiche di base ed essere residenti o domiciliati in regione Emilia-Romagna, oltre ad aver assolto l'obbligo scolastico e formativo. L'attività è rivolta anche a persone che rientrano nel Programma GOL (Cluster- Percorso 1).

Per maggiori informazioni e per iscrizioni è possibile contattare direttamente Jenny Barbieri: e-mail: jenny.barbieri@cisita.parma.it / telefono 0521-226538.

## Le iniziative di Crédit Agricole a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione

» Il Gruppo Crédit Agricole in Italia ha definito un articolato piano di interventi a sostegno di aziende e cittadini colpiti dalle inondazioni.

«Esprimo a nome di tutto il Gruppo Crédit Agricole la nostra solidarietà alle popolazioni della Romagna colpite da questa devastante calamità naturale. Vogliamo essere vicini alle persone e alle imprese con tutte le forme di sostegno possibili: una raccolta fondi attraverso il nostro portale CrowdForLife, finanziamenti e prestiti dedicati, sospensione dei mutui, contributi di solidarietà. Nel futuro metteremo in campo ulteriori iniziative perché è nostra intenzione accompagnare questi terri-

tori a tornare protagonisti assoluti dell'economia italiana», ha dichiarato il Ceo di Crédit Agricole Italia e Senior Country Officer Giampiero Maioli.

È stata attivata una raccolta fondi sul portale di crowdfunding CrowdForLife, a favore della Croce Rossa, per realizzare progetti concreti a sostegno della popolazione e dei territori colpiti. L'obiettivo di raccolta è di 500 mila euro, a cui contribuiranno con 250 mila euro tutte le società del Crédit Agricole, raddoppiando le donazioni che arriveranno da collaboratori, clienti e cittadini. Sono stati già stanziati 50 mila euro destinati ai Comuni di Cesena e Faenza per le primissime necessità legate all'emergenza. Altri 40 mila euro saranno invece donati alle associazioni locali lughesi.

Crédit Agricole Italia già nei giorni scorsi aveva attivato un plafond di 200 milioni di euro con linee di credito a condizioni ad hoc per l'immediato ripristino delle attività produttive e per garantire la liquidità necessaria agli imprenditori.

È disponibile un'offerta di prestiti a tasso dedicato e per tutti i clienti sarà possibile richiedere la sospensione fino a 12 mesi del proprio mutuo. Sono stati già definiti degli accordi con le principali Associazioni di categoria per riservare una parte del plafond stanziato dalla banca agli associati, per consentire l'immediato ripristino delle attività produttive.

## Intesa Sanpaolo, c'è l'accordo su smart e settimana corta

**Settimana corta** In 280 filiali del gruppo si potrà lavorare quattro giorni con un orario però più impegnativo che arriva alle 9 ore.

» È stato sottoscritto dalla Fabi e dalle altre organizzazioni sindacali un accordo con il gruppo Intesa Sanpaolo per regolare smart working, settimana corta di 4 giorni di 9 ore ciascuno e disconnessione. Lo rende noto il sindacato autonomo Fabi.

Per lo smart working, in particolare, viene fissato un tetto a 120 giorni annui, che sale a 140 giorni per alcune tipologie di lavorazioni, fruibili, in entrambi i casi, nell'ambito di un corretto equilibrio fra attività in presenza e da remoto; viene riconosciuto un buono pasto di 4,50 euro.

Intesa Sanpaolo spiega che l'accor-

do con tutte le organizzazioni sindacali «integra e amplia le misure, fortemente innovative, del nuovo modello di organizzazione in corso dal primo gennaio 2023», con 40mila persone che hanno già aderito al lavoro flessibile. In un comunicato la banca specifica che «le principali novità in materia di lavoro flessibile sono: la sperimentazione dello smart working in oltre 280 filiali della Banca dei Territori e della divisione Private con conseguente maggiore possibilità di fruizione da parte delle persone e l'aumento del buono pasto a 4,50 euro per le giornate di lavoro agile da casa».

### CEIP INFORMA



### ANDAMENTO QUOTAZIONI

Prosegue il trend di discesa sui mercati energetici grazie alla permanenza di fondamentali ribassisti: abbondanti precipitazioni (con miglioramento delle riserve idriche), bassa domanda industriale, ottimi arrivi di LNG e buon inizio della stagione d'iniezione negli stoccaggi gas in Europa.

	Media periodo dal 19/05 al 25/05	Media periodo dal 12/05 al 18/05	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
<b>ELETTRICITÀ (€/MWH)</b>				
Prezzi Spot	100,85	108,89	-7,38	-25,28
Prezzi a termine 2024	144,64	150,43	-3,85	-9,62
Prezzi a termine 2025	129,09	132,65	-2,69	-5,34
<b>GAS NATURALE (€/CENT/M³)</b>				
Prezzi Spot	31,06	35,10	-11,50	-34,45
Prezzi a termine 2024	53,32	54,80	-2,71	-11,13
Prezzi a termine 2025	48,37	50,13	-3,51	-5,55
<b>BRENT (DOLLARO/BARILE)</b>	76,61	75,43	1,56	-8,03

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato